

PRIMA PAGINA

Presutti: privatizzare le banche? Un applauso infinito Ma cosa avranno avuto da dirsi Berlusconi e Bertinotti?

PRESUTTI (ASSOLOMBARDA): «INVECE AVREMMO BISOGNO DI UNA GUIDA POLITICA DI LUNGO RESPIRO»

Dini? Purtroppo è solo a termine

«Il programma è positivo. Ma dubito che un governo di tecnici riesca a concludere una riforma come quella delle pensioni. Se lo fa meglio per tutti. Scenderanno tassi e inflazione».

DI ANTONIO ENRICO BARTOLI

Il giudizio sul programma è positivo. L'unica perplessità di Ennio Presutti, presidente di Assolombarda, è che difficilmente potrà essere realizzato da un governo a termine. Comunque, aggiunge con sano pragmatismo, stiamo a vedere.

Domanda. Rientro nello Sme, per Dini è un obiettivo prioritario.

Risposta. Assolombarda lo ripete da mesi. I vantaggi? Ancorare la moneta, avere un punto di riferimento. Se no dove va a finire la lira? Significherebbe attivare un circolo virtuoso.

D. E gli impegni sul mercato del lavoro?

R. C'erano già nell'accordo di luglio. Aspettiamo che siano messi in pratica. Più è la flessibilità, maggiore l'occupazione. Così avviene negli altri paesi.

D. Che ne pensa della settimana corta alla tedesca: funziona?

R. La Germania basta giudicarla dai risultati. Ma non dobbiamo importare i modelli degli altri. Le cose da fare subito? Eliminare i vincoli sui contratti a tempo determinato. Naturalmente evitando gli abusi: un insieme di lavori a tempo determinato non può trasformarsi in un impiego a tempo indeterminato. E poi il lavoro interinale, interinale per le aziende ma continuato per i dipendenti dell'agenzia. L'ultima formulazione non ci piace. Ma un accordo si trova.



ENNIO PRESUTTI

D. E la proposta di sospendere gli oneri previdenziali per i giovani al primo impiego?

R. Una buona idea anche se non può essere il fattore determinante per decidere un'assunzione. Più decisiva è la leva fiscale. E noi siamo indietro: basta confrontare il

trattamento fiscale delle riserve in Italia e in Germania. Le nostre imprese sono sottocapitalizzate. Bisogna ridare loro fiato con incentivi fiscali e mobilitando il capitale di rischio, con borse tipo Nasdaq.

D. Insomma, che cosa ne pensa del programma Dini?

R. Tutte proposte positive. La perplessità non nasce dal programma ma dal fatto che questo ci sembra un governo di breve durata. E invece, per i problemi del paese, ci vorrebbe una guida politica con un orizzonte più lungo. Il programma fa riferimento a quattro punti specifici. Realizzati quelli considero conclusa l'esperienza, ha detto Dini. Mi sembra che si autolimiti, almeno a parole.

D. Meglio andare a votare?

R. Tregua o elezioni: questo è un giudizio politico. Gli imprenditori dicono che ci vuole un governo. Se l'esecutivo Dini riuscirà a fare le cose che ha promesso, bene. Altrimenti avremo perso altro tempo.

D. Ce la farà?

R. Spero di sì. Ma nutro dubbi che un governo di tecnici riesca a concludere una riforma come quella delle pensioni. A trovare il necessario consenso politico e delle parti sociali.

D. Insomma è difficile che Dini riesca a realizzare da premier quello in cui ha fallito da ministro del tesoro?

R. Non lo so. Ripeto: ho molti dubbi. Per carità, se poi ci riesce è un bene per tutti.

D. Una manovra da 19 mila miliardi: basterà?

R. Fanno comunque rabbia: 19 o 15 mila che siano. Perché l'unico motivo di questa correzione è la salita dei tassi d'interesse. E la causa è l'instabilità politica.

D. Che cosa troveremo nel pacchetto manovra?

R. Sacrifici. L'ideale sarebbe ridurre le spese il più possibile. Ma non credo ci siano margini.

D. Soprattutto imposte indirette: pericoli per l'inflazione?

R. La manovra avrà effetti in questo senso, dall'altro lato deprimerà la domanda. Quindi non ci sarà una fiammata inflazionistica.

D. La stangata rischia di strozzare la ripresa?

R. No, la ripresa si appoggia sull'estero. Mentre la domanda interna non tira. Lo dicono i dati sui consumi.

D. I tassi potranno scendere?

R. Solo se riescono davvero a fare la riforma delle pensioni, a varare una manovra efficace e a riavviare le privatizzazioni.

D. A proposito, Dini dice: vendiamo soprattutto le banche.

R. Un applauso infinito.